

COOPERATIVA SOCIALE ALVEARE ONLUS.

BILANCIO SOCIALE 2025



1. Lettera agli stakeholder.	3
La Nostra Identità.	4
Chi siamo.	5
Il territorio di riferimento.	6
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore.	6
La nostra Storia.	7
La Nostra Mission. I Nostri Valori.	8
2. Struttura di governo e organizzazione.	9
Governance e Organigramma.	9
Principio di democraticità e governance.	10
Partecipazione e Base Sociale.	10
Partecipazione dei soci alle assemblee (ULTIMI 4 ANNI)	11
Composizione e Responsabilità del Sistema Governo.	12
Mappatura dei principali stakeholder.	13
Occupazione: i nostri lavoratori.	15
Formazione.	21
3. Obiettivi e attività.	22
Tre Linee di sviluppo per tante attività.	22
I NOSTRI SERVIZI: ATTIVITA' 2024.	25
Scheda riepilogo- Attività principali settore Educativo.	26
4. La valutazione dell'impatto sociale: un obiettivo da perseguire.	29
Risorse umane, occupazione, inclusione.	30
5. Quali prospettive per il futuro?	32
6. Situazione Economico-Finanziaria.	34

1. Lettera agli stakeholder.

Cari soci e amici,
quest'anno vogliamo dedicare questa pagina
al ricordo di Papa Francesco.

**Con la scomparsa di Papa Francesco
perdiamo una delle voci più autentiche e coraggiose del nostro tempo,
il nostro sforzo deve essere di tenere in vita la sua eredità spirituale, sociale e civile.**

Nel suo Magistero ha dedicato due udienze al mondo della Cooperazione Sociale aprendo le porte a 15.000 operatori.

Ci ha ricordato che “le cooperative sfidano tutto, sfidano anche la matematica, perché in cooperativa uno più uno fa tre! E in cooperativa, un fallimento è mezzo fallimento. Questo è il bello delle cooperative!”. Con questo passaggio possiamo riscoprire lo spirito mutualistico e il valore aggiunto della cooperazione: dalla relazione tra le parti può nascere qualcosa che è molto più grande rispetto a una somma matematica proprio per il valore sociale che si persegue nei modi e nelle finalità.

*Crescere in modo cooperativo, significa che ciascuno deve contribuire esprimendo se stesso nella relazione con gli altri, nell'impegno a generare un cambiamento sociale. Il Papa ci ha spiegato come l'**etimologia latina “cooperari”** significhi proprio questo: operare insieme, cooperare, e quindi lavorare, aiutare, contribuire a raggiungere un fine.*

*Proprio alla Cooperazione tocca il compito di “**inventare soluzioni pratiche**” di welfare che aiutino a mettere in relazione le diverse risposte, e che facciano funzionare le reti di solidarietà “**nelle situazioni concrete delle comunità locali**”: il principio della sussidiarietà che mette insieme le forze per rispondere a bisogni cui singolarmente non si riuscirebbe a rispondere. Ma anche la capacità di intercettare nuovi bisogni e inventare nuove risposte.*

*Nel pensiero di Papa Francesco lo sforzo cooperativo è proprio quello di “**coniugare l'essere impresa e, allo stesso tempo, non dimenticare che al centro di tutto c'è la persona.**”*

***La persona è il socio, l'utente, la famiglia, il vicinato, il territorio. Le persone sono quelle in cui speriamo e crediamo e con cui agiamo per poter fare Cooperazione. In questo rimane fondamentale cercare di essere “vicine alla parte più debole delle nostre comunità locali e della società civile”** ponendo al centro innanzitutto la possibilità di creare opportunità di lavoro che oggi non ci sono, soprattutto per le categorie più penalizzate: giovani, donne e disoccupati maturi e persone vulnerabili e fragili.*

- il Consiglio di Amministrazione - .

La Nostra Identità.

Chi siamo.

ALVEARE Cooperativa Sociale Onlus, SOCIALE ha la sua sede legale a Castel Maggiore in VIA ILARIA ALPI 7 e come riportato dallo Statuto, lo scopo fondamentale della cooperativa è: “quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini..” (articolo 1, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n° 381), soci e non soci, creando opportunità di occupazione, qualificazione professionale e inclusione sociale con particolare riferimento alle persone con disabilità intellettive e relazionali o in situazione di svantaggio sociale.



ALVEARE

Sedi Operative

SEDE 1 : Piazza LO RUSSO 9
-40013 CASTEL MAGGIORE (BO)

SEDE 2: Via DE CARRACCI 18/A
-40033 CASALECCHIO DI RENO (BO)

Sede legale.

Indirizzo : Via ILARIA ALPI 7
-40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
Telefono : 3295645193

TELEFONO
3924939131

EMAIL
alveare@cooperativasocialealveare.it
alveare@pec.it

SITO INTERNET
<http://www.cooperativasocialealveare.it>

DATI ANAGRAFICI:

Ragione Sociale ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Partita IVA 03051531204

Codice Fiscale 03051531204

Iscrizione Albo Nazionale Società Cooperative A207964

Forma Giuridica: Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Anno Costituzione: 21.07.2010

Associazione di rappresentanza: ConfCooperative

Iscrizione RUNTS 14534

Nota metodologica.

Il nostro Bilancio sociale è predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Dal 2021 si è introdotto l'obbligo della redazione del bilancio sociale per gli enti del terzo settore, segnatamente per le imprese sociali comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, introdotto rispettivamente dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17, art. 14 c. 1) e dalla norma di Revisione della disciplina in materia di impresa sociale (D. Lgs, 112/2017, art. 9 c. 2), e con la definizione delle relative "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" (DM del 4/7/2019), si fa un ulteriore passo avanti, fissando a partire dall'esercizio 2020 la complementarietà e simultaneità tra bilancio economico e bilancio sociale. Si afferma dunque un nuovo principio: la rendicontazione sociale non è un "di più" che si aggiunge 'in coda' ai processi dell'organizzazione dopo che tutti gli adempimenti necessari sono stati assolti, ma diventa un tutt'uno con lo strumento-cardine della gestione d'impresa: il Bilancio d'Esercizio. Insieme ad esso viene elaborato, redatto ed approvato. E' l'assemblea dei soci, organo 'sovrano' della società cooperativa, che contestualmente all'esercizio della propria massima prerogativa, cioè l'approvazione del documento che sancisce l'andamento economico e patrimoniale dell'impresa, si esprime anche in merito alle risultanze in termini sociali, di valore, di ricadute e di impatto delle proprie attività. Il nostro Bilancio sociale è elaborato secondo le linee guida della piattaforma digitale elaborata dalla rete associativa nazionale Federsolidarietà/Confcooperative, conformemente alle citate "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" (Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/7/2019). Il Bilancio sociale viene portato in approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, riunita in seconda convocazione il 21/05/2024, e viene pubblicata sul sito internet della Cooperativa sociale ALVEARE, oltre che nella sezione Registro pubblico" della piattaforma digitale di Federsolidarietà/Confcooperative.

Il territorio di riferimento.

La Cooperativa nasce e ha la sua sede operativa presso il comune di Castel Maggiore. E' a Castel Maggiore che è nato il nostro primo servizio educativo: il Doposcuola per le medie ha ancora oggi la sua dimora nei locali della Parrocchia di Castel Maggiore e rappresenta un cuore pulsante delle prassi e della visione educativa di Alveare. Sempre nell'ambito del distretto di pianura est si sono realizzati progetti connessi ai piani di zona e alla co-progettazione nella realizzazione dei servizi. Casalecchio di Reno, grazie a una collaborazione sinergica con l'IC CENTRO e Il Centro LINFA, è il nostro secondo cuore dal 2019, anno in cui è nata la nostra sede operativa. In questa sede prendono forma attività e interventi il cui focus è quello del sostegno allo studio e di percorsi connessi ai disturbi specifici dell'apprendimento. Nel Comune di Bologna continuano le due progettualità per la prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica nella scuola primaria in collaborazione con il Servizio Educativo e Scolastico Territoriale Quartiere Borgo Panigale - Reno.presso l'Istituto Vigri e presso Spazio Opportunità. Inoltre si è consolidata la collaborazione con L'istituto Salesiano di Bologna e aperta una nuova opportunità con l'Ic18 in via Gorizia a Bologna e presso Ic di Marzabotto.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore.

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Federsolidarietà/Confcooperative	2010

Partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
EmilBanca cred.coop.vo	2.621 €
Banca di Bologna soc. coop. srl	1.035 €
Cantina Sociale di Argelato soc.coop. agricola- recesso da socio	decremento di 795 €

La nostra Storia.

La Cooperativa Sociale Alveare è stata costituita nel 2010 a Castel Maggiore a partire da un'aspirazione comune di 14 soci uniti nel lavorare per il territorio, nel territorio, con le persone del territorio. Tante anime diverse con il solo obiettivo del cambiamento sociale: da una parte i giovani che sognavano un lavoro fondato sui cardini della dignità lavorativa e della possibilità di perseguire il bene comune proprio a partire dall'aiuto a persone in difficoltà; dall'altra i cittadini che amavano il proprio territorio e progettavano un futuro diverso, anche in termini di sostenibilità generazionale. Questo inizio, fatto di valori e della scelta di essere cooperativa sociale, non è solo storia, ma costituisce l'identità della nostra cooperativa: è una storia che continua nel cammino di confronto e progettazione che ha raggiunto un'esperienza quasi decennale, crescendo nella volontà di rispondere adeguatamente ai bisogni emergenti sul territorio e radicandosi nella forma della cooperazione sociale, scelta perché più delle altre esprime e comprende idealità, caratteristiche e finalità da perseguire.

TAPPE DELLA NOSTRA STORIA ALVEARE

2010

NASCE LA COOPERATIVA SOCIALE ALVEARE:
l'aspirazione comune di 14 soci uniti nel lavorare per il territorio, nel territorio, con le persone del territorio.

SI ATTIVA

Il primo Servizio Educativo della Cooperativa:
il Doposcuola Alveare
per i ragazzi delle scuole medie di Castel Maggiore.

SI AVVIA

Il primo Progetto di inserimento lavorativo attraverso l'attivazione di una Convenzione con il Ministero della Giustizia.

2010-2014

PROGETTO "VIGNA ALVEARE"
per l'inserimento di soggetti fragili nel mondo del lavoro

2011

NASCE IL PROGETTO PULITO SOCIALE
per l'inserimento lavorativo di Soggetti Svantaggiati attraverso la creazione di opportunità di lavoro nel settore delle Pulizie

2012 - 2014

ATTIVAZIONE DOPOSCUOLA MEDIE ALVEARE
a San Giorgio di Piano

2013

Avvio di attività di **DIRETTE STREAMING E COMUNICAZIONE**
Interventi educativi attivati nell'ambito della collaborazione con le **UNITA' SOCIO SANITARIE INTEGRATE (USSI)** minori del distretto di pianura est

2014-2015

NASCE L'APE
Laboratorio di Apprendimento Personalizzato (per DSA e BES) elementari, scuola media e superiore sede di Castel Maggiore.
Inizio attività L'Ape di Casalecchio di Reno presso IC Centro.

Avvio collaborazione con **DOPOSCUOLA ELEMENTARI ALVEARE SABBIONO**

Nascita Progetto **NON SOLO SCUOLA**
Direzione Didattica Castel Maggiore

2015-2019

AVVIO E SPERIMENTAZIONE del Doposcuola elementari e medie Alveare Sant'Agostino (FE)

AVVIO COLLAZIONE con Quartiere Porta Saragozza. Progetto per il sostegno socio-educativo di minori fragili.

2019

INAUGURAZIONE sede Alveare di Casalecchio di Reno per l'avvio L'Ape e altri servizi educativi.

Nascita **PROGETTO DI COLLABORAZIONE 'SCUOLA MATERNE**

per attività di supervisione, formazione e sostegno per la gestione di bambini problematici nel gruppo

2020

ISCRIZIONE ALBO per le attività di disinfezione e sanificazione per il Settore B-attività di Pulizie.
Prima assunzione con contratto a tempo indeterminato di un soggetto svantaggiato.

Luglio 2020

10 ANNI DI ALVEARE

2021

Convenzione **INTERVENTI EDUCATIVI AREA INCLUSIONE** presso Istituto Salesiano di Bologna

2022

INAUGURAZIONE SEDE PIAZZA LO RUSSO 9, CASTEL MAGGIORE

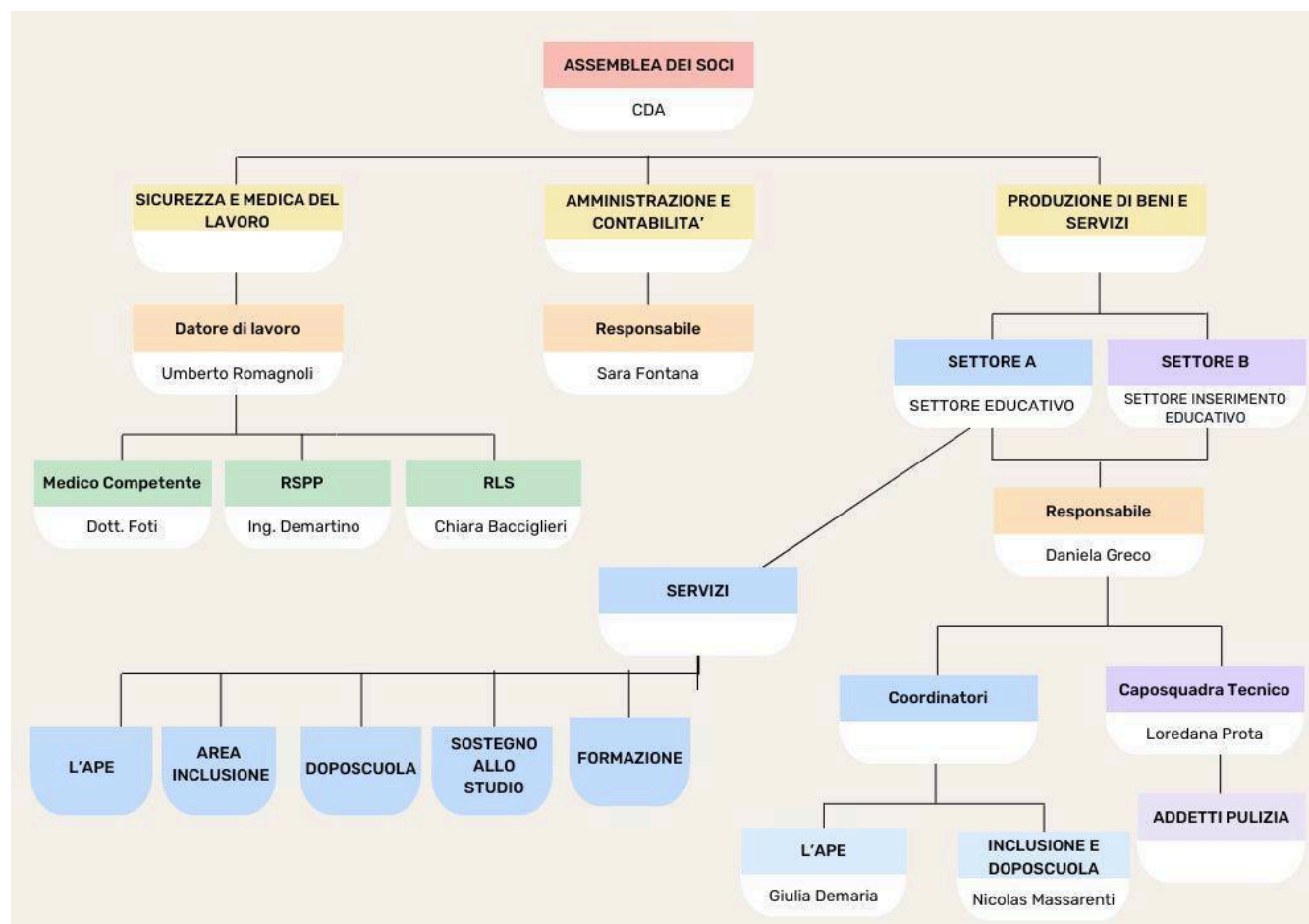
La Nostra Mission. I Nostri Valori.



2. Struttura di governo e organizzazione.

Governance e Organigramma.

Ciascuna delle persone che opera in Alveare contribuisce alla vita della Cooperativa: si tratta di un processo continuo basato sulla comunicazione volta al miglioramento e al raggiungimento degli obiettivi.



Principio di democraticità e governance.



All'interno delle cooperative ciascun socio si assume la responsabilità di partecipare all'attività imprenditoriale conferendo quote di capitale sociale ed assumendosi i **diritti** e i doveri conseguenti. Tra i primi, il più rilevante è il principio del voto per cui ogni socio ha diritto a un voto che vale 1 a prescindere dalle quote di capitale sociale versato, in rispetto anche al criterio della mutualità. Tra i **doveri** fondamentali del socio il principale è quello di compiere scelte determinanti per la vita societaria cooperativa, come l'approvazione del Bilancio d'esercizio e il compiere scelte strategiche di medio termine. A partire da questo presupposto di democraticità e partecipazione imprescindibile, il modello di governance della nostra Cooperativa è rappresentabile con un diagramma "a clessidra", che esprime la correlazione tra il **piano istituzionale** (rappresentato dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente) e quello **organizzativo** che vede al suo vertice una figura direzionale (Responsabile di Settore) e i Coordinatori dei servizi, con le necessarie funzioni in staff e in linea. Le due dimensioni sono distinte e complementari, caratterizzate rispettivamente dal principio democratico e dal principio gerarchico.

Partecipazione e Base Sociale.

NUMERO SOCI	TIPOLOGIA
23	SOCI LAVORATORI
3	SOCI SOVVENTORI
1	ASSOCIAZIONE ALVEARE

Da un punto di vista strutturale, la democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione -parole chiave per la Cooperativa sociale Alveare- possono essere ricercate e praticate a livello di governance in primis grazie alla presenza di soci lavoratori quale espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa. Rimane importante

la presenza di alcuni soci sovventori che rappresentano dei soci che seppur non lavorano attivamente in cooperativa continuano a esprimere la loro volontà a voler contribuire alla vita della cooperativa stessa. Si tratta in questo caso di soci che attraverso lo strumento del fondo partecipativo hanno contribuito al sostegno di progetti di sviluppo intrapresi dalla cooperativa. Altro elemento di democraticità e socialità che ha poi una influenza sul processo decisionale può essere osservato nell'andamento delle entrate e delle uscite nell'ultimo anno: si sono registrate entrate di 3 soci nel 2024. Nel 2024

Partecipazione dei soci alle assemblee (ULTIMI 4 ANNI)

ANNO	ASSEMBLEA	DATA	% PARTECIPAZIONE	% DELEGA
2024	ORDINARIA DI BILANCIO STRAORDINARIA DI MODIFICA STATUTARIA	29/05/2024	86,36	9,09
2023	ORDINARIA DI BILANCIO	29/05/2023	82	9
2022	ORDINARIA di BILANCIO	25/05/22	66,67	0
2021	ORDINARIA, di BILANCIO	06/07/2021	84,21	10,52
2021	ORDINARIA	05/10/2021	52,63	10,52

Alveare ha organizzato **1 assemblea con parte Ordinaria e Straordinaria di modifica statutaria**. Il tasso di partecipazione all'assemblea di approvazione del bilancio 2024 è stato superiore all'86%.

Oltre alle Assemblee dei Soci, durante l'anno vi sono stati diversi momenti di incontro anche con tutti i lavoratori per condividere gli obiettivi e le relative modalità operative.

In particolare si è svolta un **momento dedicato a sviluppare momenti condivisi con i soci e le loro famiglie**: l'idea di investire per sviluppare la partecipazione attiva dei soci prevedendo momenti informali, di festa che permettano l'accesso anche ai familiari. La festa è durata 1 giornata e si è aperta

con una riflessione sulla Cooperazione sociale a cura di Oreste De Pietro Responsabile per ConfCooperative dell'Area Welfare e Politiche per i Soci. Si è poi passati a una serie di attività laboratoriali e di relax condivise. Insieme a questo momento, significativa è stata anche la **cena di Natale con "delitto"** che ha visto coinvolti soci e dipendenti in un momento di gioco e condivisione.

Composizione e Responsabilità del Sistema Governo.

NOMINATIVO	CARICA	DATA NOMINA	NUMERO MANDATI
UMBERTO ROMAGNOLI	PRESIDENTE DEL CDA E LEGALE RAPPRESENTANTE	06/07/2021	2
DANIELA GRECO	VICEPRESIDENTE DEL CDA	06/07/2021	2
CHIARA BACCIGLIERI	CONSIGLIERE DEL CDA	06/07/2021	2
SARA FONTANA	CONSIGLIERE DEL CDA	06/07/2021	2
NICOLAS MASSARENTI	CONSIGLIERE DEL CDA	28/08/2023	2

Consiglio di amministrazione Durata Mandato (Anni) **3** -

| N.° componenti persone fisiche **5** -Maschi **2** | - Femmine **3**| Totale Femmine |Nazionalità italiana **5**

N. di CdA/anno + partecipazione media:

Si sono tenuti 7 CdA nell'anno, con una partecipazione media pari al 100 %

Struttura indennità di carica totale annuo lordo:

Pari a € 9.079

Mappatura dei principali stakeholder.

Per sua stessa natura la nostra Cooperativa agisce in ambiti che ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da “portatori di interesse” la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse.

Uno dei principi cardini del nostro agire è il lavoro di rete: in questo quadro le attività e i servizi della Cooperativa nascono alla comunicazione e co-progettazione continua con gli interlocutori interni e esterni. Questo permette di realizzare processi di lavoro che tengano conto della complessità della persona e dei suoi bisogni, nonché della necessità di mettere in rete competenze e risorse per una risposta efficace.

Sono portatori stakeholder fondamentali:

- i **soci lavoratori** per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione, ma in generale i **soci, anche sovventori**, il cui rapporto mutualistico e la partecipazione quindi alla vita e alle decisioni della Cooperativa sono elemento fondamentale di funzionamento democratico e sviluppo.
- i **nostri utenti**, siano essi bambini, minori, adulti o aziende /enti rappresentano la ragione stessa dell'esistenza delle attività che vengono progettate e gestite.
- la **rete di relazioni a sostegno di azioni e interventi** con enti, amministrazioni comunali, aziende; i servizi sociali di base, la Tutela Minori, l'ASL, i servizi neuropsichiatrici, le scuole e le famiglie. La stessa partecipazione ai tavoli territoriali (Piani di Zona, Tavolo del Welfare e dell'adolescenza, ecc..) e i rapporti costanti con le Associazioni, le Parrocchie, le altre Cooperative e le Amministrazioni che in diversi casi diventano delle vere e proprie collaborazioni.

La **costruzione di una rete** con gli stakeholder territoriali **genera un immediato impatto sociale** perché diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio, permettendo di sviluppare azioni complementari ed integrate che muovano dalla complessità della persona e dei suoi bisogni.

La **cura dei rapporti** con gli stakeholder territoriali ci ha permesso di costruire un certo "ruolo" nei nostri territori di riferimento (principalmente Casalecchio e Castel Maggiore) con **impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai nostri servizi** in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità.

Inoltre la cooperativa ha realizzato anche delle **azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità**, soprattutto coinvolgendo alcuni stakeholder come insegnanti educatori genitori, all'interno di percorsi gratuiti di informazione e formazioni che si sono svolti anche in modalità online quando la pandemia sembrava aver bloccato tutto. Proprio questo punto ci sembra essere cruciale rispetto a possibili elementi di sviluppo della nostra Cooperativa: quello sulla visibilità della Cooperativa e conoscenza delle sue attività e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa.

Tipologie di Stakeholder:

Stakeholder che rendono possibile l'operatore della cooperativa

- soci
- lavoratori
- tirocinanti nel 2024/25 ALVEARE ha accompagnato 2 tirocinanti in psicologia, 1 tirocinante nei percorsi regionali per soggetti fragili.
- stakeholder della rete economica: committenti clienti fornitori donatori Stakeholder territorio

Nel SETTORE B-INCLUSIONE SOCIALE – nell'ambito della progettazione e gestione di percorsi integrati di orientamento, formazione e d'inserimento lavorativo delle categorie di soggetti svantaggiati definite dalla legge 381/91- si sono delineati specifiche convenzioni sottoscritte con servizi e enti del settore socio-sanitario, soprattutto per quanto concerne disabili fisici e psichici e soggetti in trattamento psichiatrico: le collaborazioni ormai consolidate con l'Azienda USL Bologna nello specifico il Centro DI Salute Mentale Unione Reno Galliera e lo sportello per il collocamento mirato della città metropolitana di Bologna.

- SCUOLE e servizi: LApe in Rete (IC CENTRO-CROCE-CERETOLO) Casalecchio di Reno; Istituto Salesiano Bologna ; Scuole dell'infanzia rete FISM (Don Alberto Marani; Sant'Anna Sabbiano;); IC di Marzabotto e Istituto Comprensivo n 18 di Bologna; IC Castel Maggiore e Istituto Salesiano Bologna interventi area 104.

Stakeholder di mission • Minori • Famiglie • Soggetti svantaggiati.

Occupazione: i nostri lavoratori.

La Cooperativa presenta un organico di 45 lavoratori nel 2024. In questo numero rientrano anche le collaborazioni connesse soprattutto alla scelta di alcune risorse che afferiscono per lo più a una formazione in ambito psicologico e/o psicoterapeutico di volere un rapporto in libera professione collaborando con la cooperativa per offrire servizi di natura educativa.

Il totale dei **dipendenti** a con CCNL è **passato da 33 a 36**. Di questi **36 lavoratori** quelli a tempo indeterminato sono **27**, cioè **4 in più rispetto al 2023**. Dei **36 dipendenti ben 32 sono donne**. L'elemento di genere è particolarmente impattante **nel settore B in cui 8 dipendenti su 10 sono donne** : se si considera che spesso queste donne hanno particolari esigenze di conciliazione di tempi di vita e di lavoro o non dispongono di mezzi propri per poter lavorare: Lo **sforzo organizzativo soprattutto in una prima fase di inserimento** in termini di turni di lavoro pensati secondo criteri di vicinanza e orari flessibili ha **un ruolo fondamentale nella continuità lavorativa e offrono una reale e dignitosa opportunità lavorativa**.

ORGANICO TOTALE.

45	NUMERO DIPENDENTI	33
	NUMERO COLLABORATORI	9
	NUMERO SOGGETTI SVANTAGGIATI	3

LAVORATORI SOCI— 23

Dipendenti

Genere: Maschi 2| Femmine 17 TOT 19

Collaboratori

Genere: Maschi 1| Femmine 3 TOT 4

Età: fino ai 35 | 13
 dai 36 ai 50 | 6
 oltre 51 | 2

LAVORATORI NON SOCI— 22

Dipendenti

Genere: Maschi 2| Femmine 15 TOT 17

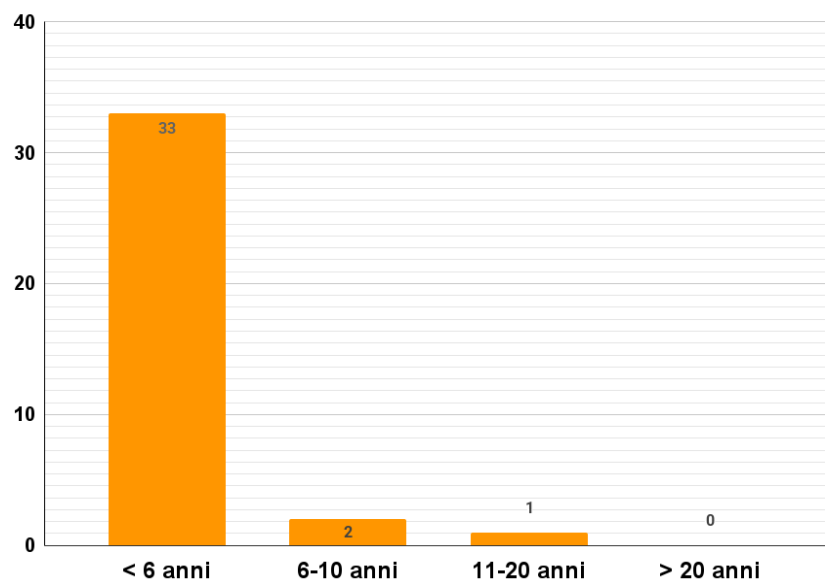
Collaboratori

Genere: Maschi -| Femmine 5 TOT 5

Età: fino ai 35 | 10
 dai 36 ai 50 | 2
 oltre 51| 5

Caratteristiche del personale dipendente.

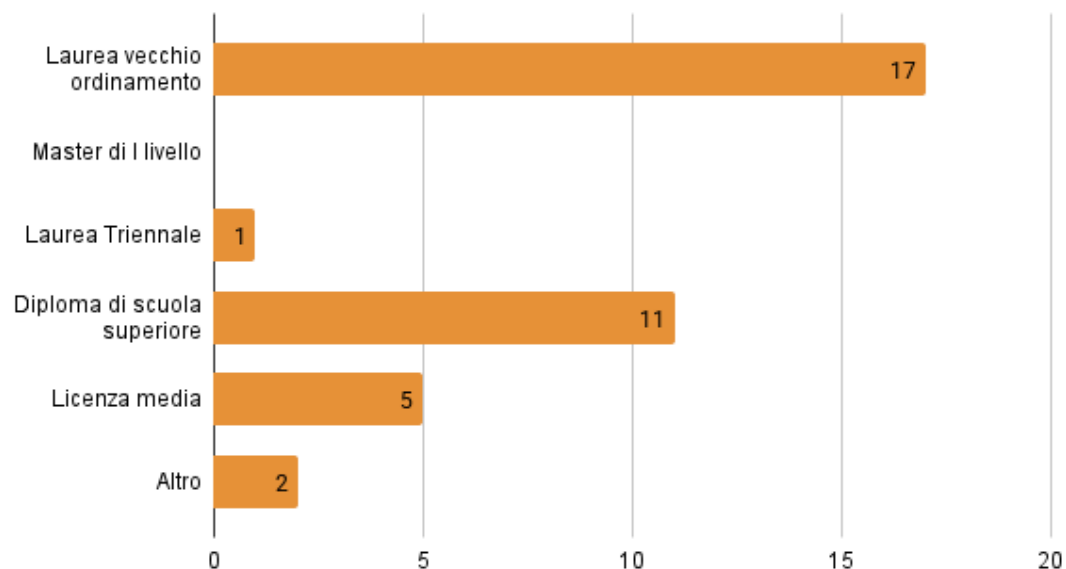
Anzianità in Cooperativa



27 Lavoratori con contatto a tempo indeterminato.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	full time	part time	totale	donne	maschi
Lavoratori tempo determinato	1	8	9	8	1
Lavoratori tempo indeterminato	4	23	27	24	3
totale	5	31	36	32	4

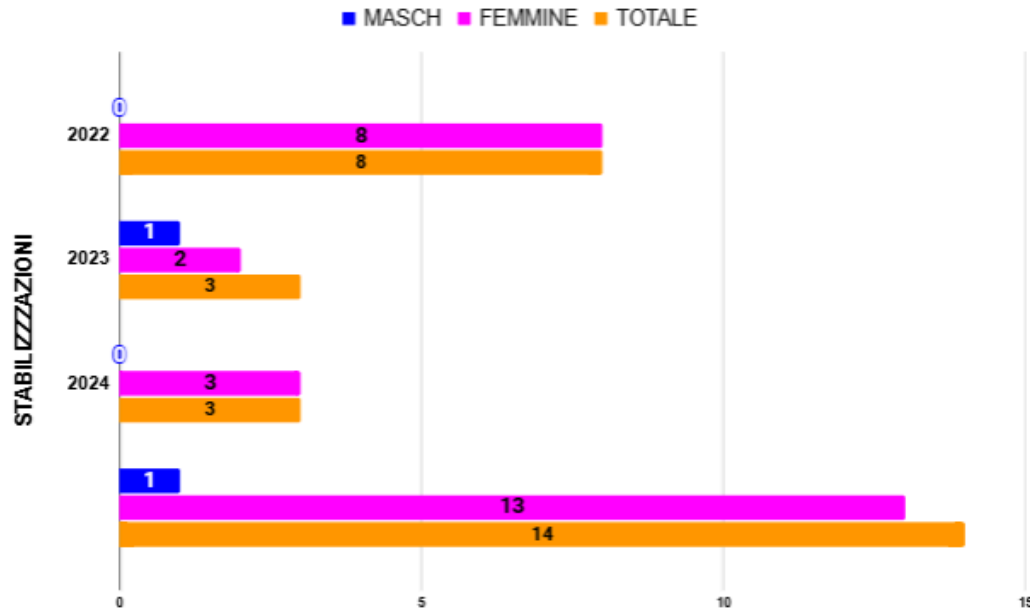
ISTRUZIONE DEL PERSONALE.



TIROCINI	4
di cui tirocini e stage universitari	3
di cui tirocini di inserimento lavorativo e di tipo relazionale per soggetti in condizione di svantaggio	1

Profili del personale dipendente	
coordinatore di unità operativa e/o servizi complessi	1
educatori	24
addetti pulizie	10
impiegato	1

Persone: occupazione e cura.



—trasformazione a **TEMPO INDETERMINATO** dei contratti
di 3 lavoratrici precedentemente assunte a **TEMPO DETERMINATO**



— la cooperativa garantisce a tutti i dipendenti a tempo indeterminato
l'accesso a una copertura sanitaria integrativa attivata attraverso una contribuzione a carico
della Cooperativa.

Formazione.

La nostra Cooperativa offre una formazione al proprio personale, che ha la possibilità di partecipare a incontri annualmente calendarizzati all'interno del Piano Formativo con l'intento di sostenere ed aggiornare costantemente le azioni educative che costituiscono il complesso sistema di interventi e attività della Cooperativa. Accanto all'offerta formativa è importante tenere in considerazione che la Cooperativa prevede per ogni servizio spazi di riflessione professionale che sostengono il lavoro dell'equipe educativa attraverso l'analisi, l'apprendimento e la valutazione del lavoro quotidiano e la supervisione del gruppo a lavoro. Per questo nei servizi attivi della Cooperativa vengono svolte équipe settimanali all'interno delle quali il coordinatore condivide l'andamento del progetto /servizio e supervisione professionale esterna almeno mensile che si realizza tramite l'utilizzo di strategie di elaborazione partecipativa e cooperativa per toccare la dimensione cognitiva, emotiva e relazionale degli eventi e delle problematiche dell'equipe.

La nostra Cooperativa è uno dei centri Anastasis convenzionati che condivide il modello di Doposcuola specialistico per i ragazzi con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali, nonché utilizza i software compensativi Anastasis per le postazioni di studio. La formazione Anastasis è parte integrante di questa rete e i nostri dipendenti partecipano alle giornate di training – in presenza o on line – per formarsi. Queste le attività formative di quest'anno:

PIANI FORMATIVI RETE DOPOSCUOLA ANASTASIS	edizioni	ore	n° participant i	COSTI
Studenti plusdotati al doposcuola: strategie per liberare il potenziale	1	16	1	€94+ iva
Dialogo con la scuola - Come affrontare verifiche, modalità didattiche e compiti inadeguati	1	8	1	€55+iva
Intervento psicoeducativo con bambini e ragazzi ADHD: strumenti operativi ed esperienze a confronto	1	8	1	€55+iva
Strumenti compensativi a supporto dell'apprendimento nelle attività di doposcuola	1	16	1	€165+iva

La formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro è considerata un percorso chiave a sostegno dello svolgimento dell'attività lavorativa. Queste le formazioni del 2024 secondo un piano complessivo di formazione sviluppato con RSPP :

Formazione Sicurezza Obbligatoria	edizioni	ore	n° partecipant i	COSTI
Aggiornamento corso RLS DEL 05/12/2024	1	4	1	€ 187 +iva
PRIMO SOCCORSO	1	12	1	

3. Obiettivi e attività.

Tre Linee di sviluppo per tante attività.

Alveare è una Cooperativa Sociale plurima che nel tempo ha saputo far crescere le proprie competenze sia nel settore educativo che in quello dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Si sono costruite prassi di lavoro metodologicamente fondate e si è lavorato per promuovere risposte ai bisogni della propria comunità locale, considerata come luogo di cittadinanza e di partecipazione attiva e non come solo spazio di ricaduta di scelte pensate altrove. Alveare propone una rete di servizi che rispondono ad esigenze educative differenziate per contesti e fasce di età. Tre le linee di sviluppo attorno alle quali è possibile far ricadere attività, interventi e servizi di Alveare:

- ❖ **Minori, adolescenti e Famiglie.** Alveare pensa, progetta e gestisce servizi e attività atti a promuovere il benessere e la socializzazione di bambini e ragazzi. Attraverso il sostegno allo studio, attività extra-scolastiche, il sostegno educativo individuale e l'attivazione di centri estivi, si costruisce una risposta concreta alle situazioni di disagio e difficoltà, con l'obiettivo di prevenire situazioni di abbandono scolastico ed esclusione sociale. Le Famiglie sono i principali beneficiari indiretti della rete dei servizi della nostra Cooperativa: i nostri servizi educativi si inseriscono nel quadro più ampio di interventi per il sostegno alla genitorialità. Ascoltare e accogliere i bisogni delle famiglie e offrire informazioni, formazione e orientamento costituiscono la base del nostro lavoro quotidiano.
- ❖ **Formazione esterna, Supervisione di gruppi e Consulenza organizzativa.** L'esperienza di quasi 10 anni nella gestione di interventi e servizi educativi, nell'ascolto dei bisogni dei territori e della comunità locale, nonché la ricerca e costruzione di prassi e modelli a partire dall'esperienza, sono tutti elementi chiave alla base dello sviluppo dell'area formazione di Alveare. Tre i principi che informano la nostra modalità di fare formazione: la partecipazione attiva quale elemento trainante l'apprendimento e il cambiamento; la personalizzazione dell'intervento di formazione costruito a partire dai bisogni; la circolarità dell'esperienza formativa in cui si realizza un arricchimento reciproco.
- ❖ **Inclusione sociale e pulito solidale.** Alveare cerca di rispondere, tramite il lavoro, agli obiettivi di promozione umana ed integrazione sociale di varie categorie di soggetti appartenenti all'area della vulnerabilità, favorendone il recupero, la valorizzazione e lo sviluppo delle capacità personali, mediante l'attivazione di percorsi differenziati e personalizzati e garantendo un sostegno concreto sul piano lavorativo e relazionale, terapeutico. La Cooperativa progetta e gestisce percorsi integrati di inserimento lavorativo delle categorie di soggetti svantaggiati definite dalla legge 381/91, prevalentemente nell'area dei servizi di pulizia professionale. L'inserimento socio-lavorativo è sempre stato realizzato in stretto contatto con gli operatori dei servizi socio-sanitari e sulla base di apposite convenzioni sottoscritte con vari Servizi ed Enti.

Servizi Alveare.



Metodologia e prassi:

Alveare promuove e sostiene un modello incentrato sulla costruzione di spazi di riflessione professionale che sostengono il **lavoro dell'equipe educativa** attraverso l'analisi, l'apprendimento e la valutazione del lavoro quotidiano e la supervisione del gruppo a lavoro. Per questo nei servizi attivi della Cooperativa vengono svolte équipe settimanali all'interno delle quali il coordinatore condivide l'andamento del progetto/servizio e affronta questioni organizzative o connesse al perseguimento degli obiettivi. I Momenti di équipe sono integrati dalla **supervisione** che si realizza tramite l'utilizzo di strategie di elaborazione partecipativa e cooperativa per toccare la dimensione cognitiva, emotiva e relazionale degli eventi e delle problematiche dell'equipe.

I NOSTRI SERVIZI: ATTIVITA' 2024.

Settore B-pulito solidale e inserimento lavorativo.

OBIETTIVO— Progettazione e gestione di percorsi integrati d'inserimento lavorativo delle categorie di soggetti svantaggiati definite dalla legge 381/91 e di soggetti fragili e vulnerabili segnalati dai servizi nell'area dei servizi di pulizia professionale.

COSA —Gli interventi di pulizia si concentrano nel settore delle strutture private e delle pulizie civili: i servizi offerti consistono nella pulizia, sanificazione ordinaria e periodica di uffici e locali in genere, spazi condominiali, appartamenti, scuole private.

L'inserimento lavorativo è spesso realizzato sulla base di appositi accordi/convenzioni sottoscritti con servizi e enti del settore socio-sanitario. In questo senso la presa in carico riguarda soprattutto quei soggetti riconosciuti dai servizi, con particolare riferimento ai disabili fisici, sensoriali, psichici, soggetti in trattamento psichiatrico.

Per il 2024 sono stati attivati 1 tirocinio finalizzato all'inclusione sociale e allo sviluppo di processi di autonomia dei soggetti coinvolti.



Continuano i percorsi di assunzione nell'ambito della Convenzione Quadro ex art. 22 Legge Regionale Emilia Romagna n.17/2005. In questo ambito sono 3 i lavoratori assunti iscritti nelle liste del Collocamento mirato di cui 2 a tempo indeterminato.

SONO STATI COINVOLTI 9 ADDETTI ALLE PULIZIE PER 233,5 ORE SETTIMANALI DI INTERVENTO.

3 SONO I DIPENDENTI SVANTAGGIATI.

**LE COMMESSE ATTIVE SONO CIRCA 35 A CUI SI AGGIUNGONO I PRIVATI(IN AUMENTO NELL'ULTIMO ANNO)
E LE RICHIESTE STRAORDINARIE.**

SETTORE EDUCATIVO.

AREA INCLUSIONE SCOLASTICA.

OBIETTIVO— attuare e valorizzare una politica sociale a favore dell'età evolutiva che tenga conto delle diverse fasi di crescita considerando i bisogni, i tempi e gli spazi necessari allo sviluppo individuale e sociale. In questo quadro l'intento del progetto è quello di ottimizzare e massimizzare le potenzialità di intervento del servizio scolastico, completando, supportando e qualificando l'intervento di sostegno alla disabilità in generale e di tutto l'ambito di intervento che afferisce tanto alla neurodiversità quanto ai disturbi specifici di apprendimento e ai bisogni educativi speciali

COSA— intervento teso al benessere del bambino e dell'adolescente, integrato nel proprio nucleo di appartenenza, nella scuola, nel proprio tessuto sociale. Il personale della cooperativa lavora in affiancamento e a completamento del lavoro svolto dagli insegnanti curricolari e da quelli di sostegno, in un'ottica di rete. La stretta collaborazione con i docenti e in rete con i servizi specialistici territoriali di riferimento e con la famiglia è un presupposto metodologico in questo tipo di progettualità in cui si co-costruisce un progetto educativo individualizzato volto a sostenere il minore nella sua quotidianità scolastica tenendo conto di obiettivi educativi, generali e specifici, da perseguire nel corso dell'anno scolastico, ma si contribuisce anche all'acquisizione di autonomie che riguardano un più ampio progetto di vita.

SONO STATI COINVOLTI 25 EDUCATORI PER 444 ORE SETTIMANALI DI INTERVENTO.

SEDE	n° iscritti			fascia scolastica riferimento	MASCHI	FEMMINE	ORIGINE NON ITALIANA	disdette/ri nunce
ISTITUTO SALESIANO -BOLOGNA	41	di cui	INTERVENTI EDUCATIVA SCOLASTICA	Scuola media: 10 1 MEDIA 4 2 MEDIA 4 3 MEDIA 2	30	11	5	0
	1			Scuola superiore: 31 biennio: 18 triennio: 13				
SCUOLA DELL'INFANZIA DON ALBERTO MARANI		di cui	INTERVENTI EDUCATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA	Primo anno : 1	0	1	0	0

L'APE -LABORATORIO DI APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO.

OBIETTIVO—favorire un percorso per l'autonomia nell'apprendimento attraverso la conoscenza delle proprie caratteristiche e del proprio stile cognitivo; lavorare sull'autostima e sul senso di successo; acquisire familiarità e autonomia nell'utilizzo di software compensativi. Il progetto è rivolto a studenti della primaria, secondaria di primo e secondo grado con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali .

COSA—i percorsi possono essere individuali o in piccolo gruppo e l'obiettivo è di conoscere e sperimentare delle strategie e degli strumenti per superare difficoltà e potenziare abilità, nonché favorire l'accesso a contenuti scolastici. La sperimentazione passa anche per l'uso di tecnologie e software che facilitano l'apprendimento. L'educatore ha il ruolo di facilitatore che veicola il riconoscimento delle strategie più efficaci per rafforzare i punti di forza ed arginare le difficoltà nello studio. Nel gruppo è centrale anche la condivisione di vissuti e esperienze attraverso lo strumento del "circle time"

SONO STATI COINVOLTI 21 EDUCATORI PER 152 ORE SETTIMANALI DI INTERVENTO.

SEDE	n° iscritti			fascia scolastica riferimento	MASCHI	FEMMINE	disdette/rinunce
-CASTEL MAGGIORE	40	di cui	APE GRUPPO 19 INDIVIDUALI 21	ELEMENTARI 6 MEDIE 25 SUPERIORI 9	30	10	-
-CASALECCHIO	52	di cui	APE GRUPPO 24 INDIVIDUALI 35	ELEMENTARI 9 MEDIE 17 SUPERIORI 26	29	23	1
-IC MARCONI	5	di cui	APE GRUPPO 5 INDIVIDUALI 1	MEDIE 5	3	2	-
-ISTITUTO SALESIANO	17	di cui	APE GRUPPO 7 INDIVIDUALI 10	MEDIE 17	11	6	-
-IC 18	4	di cui	INDIVIDUALI 4	ELEMENTARI 3 MEDIE 1	1	3	

DOPOSCUOLA ALVEARE.

OBIETTIVO— uno spazio protetto e di opportunità in cui favorire l'apprendimento, la socializzazione e l'autonomia di preadolescenti e adolescenti. Tutto il progetto del doposcuola mira a sostenere, incoraggiare ed ottimizzare le condizioni dell'apprendimento dei minori, mantenendo un'attenzione costante sulla dimensione socio-affettiva e relazionale del gruppo- sezione /gruppo - doposcuola.

COSA— L'educatore ha il compito di facilitare il lavoro del gruppo perseguendo obiettivi connessi allo sviluppo di autonomie, alla ricerca e sperimentazione di strategie di studio adeguate nel rispetto e valorizzazione delle capacità personali. Il servizio si svolge dal lunedì al venerdì tutti i pomeriggi dalle 15.00 alle 18:00 seguendo delle routine e delle prassi precise che prevedono accoglienza, apprendimento, gioco.

SONO STATI COINVOLTI 4 EDUCATORI PER 59,5 ORE SETTIMANALI DI INTERVENTO .

SEDE	n° iscritti			MASCHI	FEMMINE	ORIGINE STRANIERA	BORSE DI STUDIO	disdette/rinunce
-CASTEL MAGGIORE	47	di cui	GRUPPO 46 PERCORSO INDIVIDUALE 1	37	10	15	10 CARITAS 1 COOPERATIVA	-

Formazione e sostegno alla genitorialità.

Incontri di formazione e informazione per genitori e insegnanti sulle caratteristiche e le strategie di apprendimento per bambini e ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento in modo da favorire una riflessione comune e condivisa.

E' stato attivato in quest'ambito ***CORSO DI FORMAZIONE PER GENITORI DI ADOLESCENTI- connesso al metodo della comunicazione non violenta*** a sostegno dei genitori che si trovano ad affrontare il difficile compito di provare a capire e a gestire la preadolescenza e l'adolescenza dei propri figli/e. Il Corso si è tenuto con due date a marzo e aprile 2024 e ha avuto come relatrice: Dott.ssa Alessandra Ricciardi Psicologa Psicoterapeuta Cognitivo Comportamentale. Il corso ha avuto una buona partecipazione e portato alla luce la necessità di progettare spazi a sostegno della genitorialità in cui affrontare con il sostegno del professionista le sempre crescenti problematiche connesse alla tematica adolescenziali.

Nell'ambito della collaborazione con LINFA di Casalecchio di Reno sono stati attivati altri 3 momenti informativi gratuiti:

- ☐ **LIFE SKILLS NEI BAMBINI E RAGAZZI - dott.ssa Alessandra Gilli-----21 FEBBRAIO 2024**
- ☐ **ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE: COME MIGLIORARLE - dott.ssa Giulia De Maria -----17 GENNAIO 2024**
- ☐ **GENITORI DI ADOLESCENTI-INTRODUZIONE AL MODELLO DELLA RESISTENZA NON VIOLENTA-----2 MARZO 2024**

4. La valutazione dell'impatto sociale: un obiettivo da perseguire.

Il concetto di impatto indica un cambiamento di lungo periodo che avviene sulle persone e nelle comunità. Valutare l'impatto generato dalla nostra Cooperativa significa rilevare, analizzare e **“dare valore”** alla trasformazione agita attraverso le attività realizzate, i servizi erogati o i progetti implementati, rispetto alle diverse categorie di portatori di interesse (*stakeholder*). Semplificando, l'impatto sociale può essere definito come l'effetto generato su uno o più stakeholders a seguito di una determinata attività. La valutazione di questi effetti a partire dall'attività è complessa e viene considerata al netto di effetti di altra origine (attribution); effetti che si sarebbero comunque verificati (deadweight); diminuzione degli effetti nel lungo periodo (drop-off); conseguenze negative (displacement).



Alla base delle analisi di impatto sociale c'è la teoria del cambiamento e quindi necessario comprendere i diversi passaggi attraverso cui un progetto o una attività genera un determinato cambiamento nella vita delle persone (impatto sociale). Il modello della “Catena del valore dell'impatto” permette di avere un riferimento chiaro in tal senso: per questo è necessario dotarsi di un sistema di monitoraggio e raccolta dati che sia specifico e strutturato sia sul piano qualitativo che su quello quantitativo attraverso analisi statistica e analisi del ritorno sociale sull'investimento. La Cooperativa non dispone di una strutturazione efficace in tal senso e la creazione di un Sistema di raccolta dati finalizzato alla VIS deve diventare un obiettivo strategico da perseguire. In assenza di dati storici sulla valutazione di impatto sociale della cooperativa sarà necessario nei prossimi anni avviare un processo organizzativo che coinvolga tutta la Cooperativa e individui gli elementi e l'impostazione metodologica per sviluppare un percorso di analisi.

Risorse umane, occupazione, inclusione.

La Cooperativa Sociale è una forma che più di altre mette al centro la persona.

Creare lavoro è nella sua natura, nascere e crescere in un territorio per generare nuove opportunità di impresa, valorizzando competenze e professionalità.

Al 31/12/2024 il totale delle risorse attive in cooperativa è **45 rispetto ai 44 del 2023**. Di questi ben **10 dipendenti sono occupati nel settore delle pulizie, 3 dei quali in condizione di svantaggio e fragilità**. Il totale dei dipendenti a con CCNL è passato da **33 a 36**.

In entrambi i settori la **Capacità di mantenere occupazione (4.2)** rimane un indicatore che la nostra Cooperativa ha mantenuto negli anni. Di **questi 36 lavoratori quelli a tempo indeterminato sono 27 (+ 4) a sottolineare che le modalità contrattuali in essere nella nostra Cooperativa sono orientate verso una eticità e stabilità del lavoro**. Seppure questo dato risulta essere positivo, in un quadro complessivo pur avendo garantito occupazione ad un certo numero di persone l'effettivo **impatto occupazionale in termini di tempo pieno è molto basso**. Questo è un elemento che negli anni ha caratterizzato la nostra Cooperativa e che spinge verso un'elaborazione di un piano di sviluppo di lungo periodo che permetta di **aumentare le ore di lavoro nella fascia del mattino e/o sviluppino servizi nel periodo estivo per garantire contratti che vadano verso il tempo pieno**.

Dalla tendenza di ore lavorate al mattino che registriamo **sarà possibile mantenere attivi parte dei contratti anche nel periodo estivo in vista di uno smaltimento della flessibilità al 31.08 così come definito dagli accordi sindacali**.

In questo quadro un elemento di rilievo nella misurazione degli impatti è la **territorialità**: nella ricerca del personale sicuramente risulta centrale in entrambi i settori di riferimento, secondo un'ottica che intende offrire al territorio di appartenenza della Cooperativa opportunità per la crescita occupazionale. A questo si aggiunge l'elemento della possibilità di **prima occupazione per giovani donne laureate** nel settore educativo e per **giovani mamme, spesso sole**, nel settore delle pulizie. **Dei 36 dipendenti ben 32 sono donne**. L'elemento di genere è soprattutto nel secondo caso particolarmente impattante **nel settore B in cui 8 dipendenti su 10 sono donne** : se si considera che spesso queste donne hanno particolari esigenze di **conciliazione di tempi di vita e di lavoro o non dispongono di mezzi propri** per poter lavorare. In entrambi i casi lo **sforzo organizzativo** in termini di turni di lavoro pensati

secondo criteri di vicinanza e orari flessibili hanno **un ruolo fondamentale nella continuità lavorativa e offrono una reale e dignitosa opportunità lavorativa.**

Nell'area formazione, avviamento al lavoro e inserimento lavorativo che riguarda principalmente il settore B della Cooperativa si sviluppa l'opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate. **Nel 2024 è stato attivato 1 tirocinio di orientamento e formazione** oppure di inserimento o reinserimento ex art. 25 comma 1 lett. c/ Persona con disabilità di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n°68 del 1999 attraverso una collaborazione con OPIM; **Continuano i percorsi di assunzione connessi alle Convenzioni Quadro ex art. 22 della Legge Regionale Emilia Romagna n.17/2005** stipulata dalla Cooperativa Alveare con Aziende del territorio. La Convenzione art 22 è un'opportunità per la cooperativa, ma diventa un passaggio importante per l'impresa stessa, la quale crea un legame di interessi significativi sia con la cooperativa sociale sia con le persone svantaggiate coinvolte nel progetto, assunte con un rapporto di lavoro subordinato e sostenute nel loro inserimento lavorativo da un progetto personalizzato. **Nel 2024 sono 2 i dipendenti a tempo indeterminato e un terzo è stato stabilizzato nel 2025.** Questo elemento di continuità e stabilizzazione rappresenta un **dato importante in termini di Benessere dei lavoratori svantaggiati (5.1) e Miglioramento/mantenimento qualità della vita (5.2).**

L'obiettivo della stipula del Contratto a tempo indeterminato per un soggetto fragile è il frutto di una presa in carico diffusa tra educatori del CSM, Collocamento mirato e Cooperativa, ma anche di un modello di lavoro sul progetto di inserimento strutturato attorno ai ruoli del Responsabile dell'inserimento e del Caposquadra tecnico: ciascuno nel suo ruolo sostiene il percorso.

Infine la Cooperativa intrattiene costanti rapporti con la Pubblica amministrazione per la costruzione di nuovi progetti e attività che rispondano ai nuovi bisogni emergenti. In particolare nel 2024 si è chiusa la progettualità "Facciamo Balotta" un percorso che ci ha permesso di lavorare nell'ambito della costruzione di "comunità" a partire da percorsi che hanno riguardato adolescenti fragili. Continua la sua collaborazione a titolo gratuito con LINFA- Luogo per L'Infanzia, Famiglie e Adolescenza di Casalecchio di Reno offrendo percorsi informativi e formativi al territorio.

5. Quali prospettive per il futuro?

Dal punto di vista strategico la Cooperativa muove le sue azioni su un asse di sviluppo che tiene insieme i **valori fondanti della Cooperazione Sociale** con i principi di sviluppo sostenibili condensati nei **17 Obiettivi** di sviluppo sostenibili dell'**agenda 2030**.

I 7 principi della Cooperazione

1. Una testa un voto
2. Mutualità interna
3. Mutualità esterna
4. Natura non speculativa
5. Porta aperta
6. Solidarietà intergenerazionale
7. Solidarietà intercooperativa

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibili



Dal punto di vista strategico la Cooperativa muove le sue azioni su un asse di sviluppo che tiene insieme i **valori fondanti della Cooperazione Sociale** con i principi di sviluppo sostenibili condensati nei **17 Obiettivi** di sviluppo sostenibili dell'**agenda 2030**.

In particolare il riferimento per lo Sviluppo Sostenibile il focus dell'avvio dei nostri progetti e servizi è sempre stato centrato su:

- Salute e benessere: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età a partire dai lavoratori e le lavoratrici della Cooperativa.
- Istruzione di qualità: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
- Parità di genere: l'obiettivo dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment di tutte le donne e le ragazze tanto in quanto utenti dei servizi che come lavoratrici.
- Lavoro dignitoso e crescita economica: Incentivare una crescita economica inclusiva e sostenibile e un'occupazione piena e stabile, nonché un lavoro dignitoso per tutti e tutte.

In questo quadro che ispira l'azione e le scelte del Consiglio di Amministrazione, sono 3 gli obiettivi qualificati come prioritari e strettamente legate alla mission della cooperativa e che sono le seguenti:

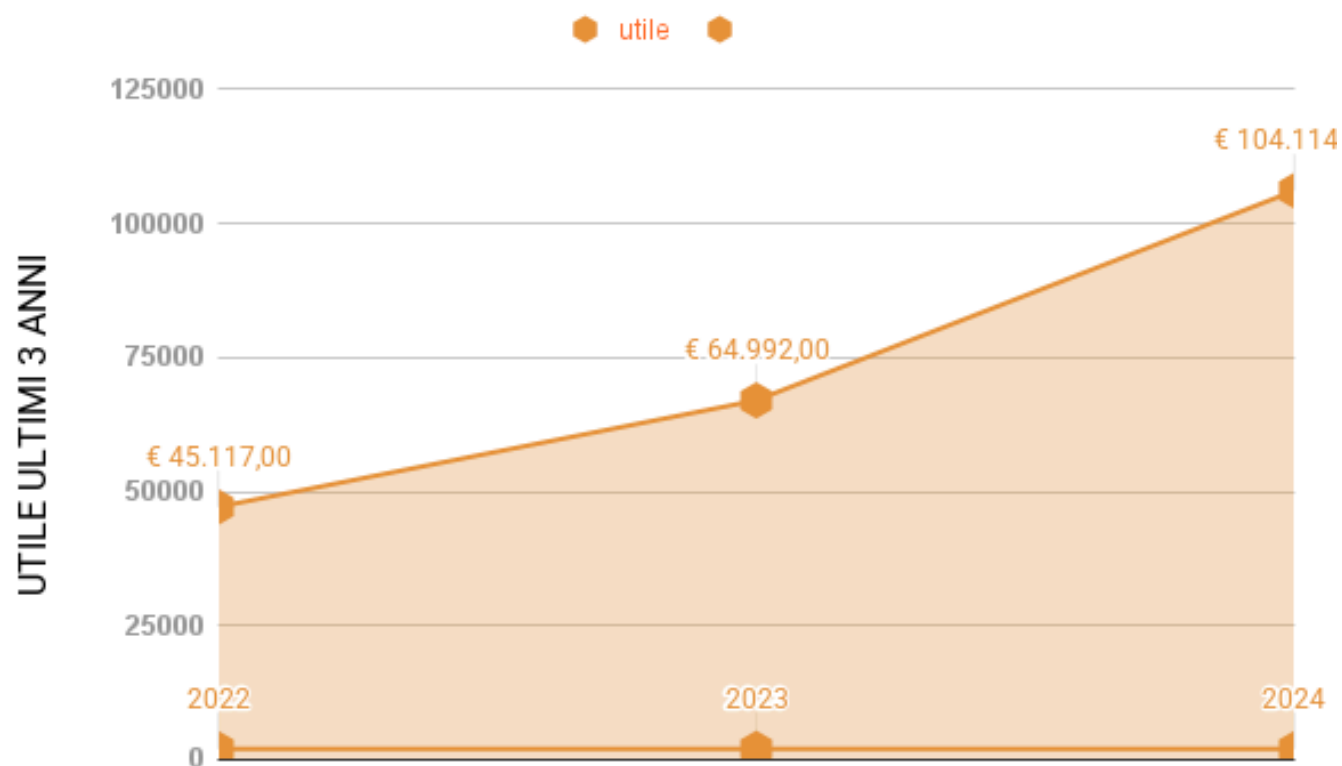
1. **Identità:** Accreditarci a livello territoriale quale riferimento rispetto alla pratica e ai servizi educativi ma anche in relazione all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Sarà centrale l'aumento della visibilità e la diffusione identità propria della nostra Cooperativa.
2. **Organizzazione:** Sviluppare una cultura d'impresa proiettata all'innovazione con ruoli e processi definiti.
3. **Inserimenti lavorativi:** Aumentare gli inserimenti lavorativi sviluppando l'offerta di servizi e delle attività proprie del settore B.

Ponendo l'attenzione su quelli che sono identificabili come gli elementi esterni e di contesto che hanno influenzato l'esercizio e che potrebbero influenzare la continuità di operato e sviluppo della nostra Cooperativa ci sono più rischi e criticità da tenere in considerazione: la concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore (in particolare di grandi dimensioni) e/o che provengono da altri territori; l'impossibilità di poter contare su politiche locali a sostegno dello sviluppo delle cooperative sociali, ma anche la sfida continua posta dalla concorrenza sleale del lavoro nero in entrambi i settori ma con maggior peso sul settore B. Infine, cosa più importante, l'impoverimento delle famiglie: restano i soggetti che maggiormente chiedono accesso ai nostri servizi, ma al contempo mostrano una crescente difficoltà economica rispetto all'accesso agli stessi.

6. Situazione Economico-Finanziaria.

La Cooperativa presenta un bilancio al 31/12/2024 con un utile dopo le imposte pari ad euro **104.114**.

Il grafico riporta la crescita dell'utile negli ultimi 3 anni.



Dati Bilancio Economico- 2023

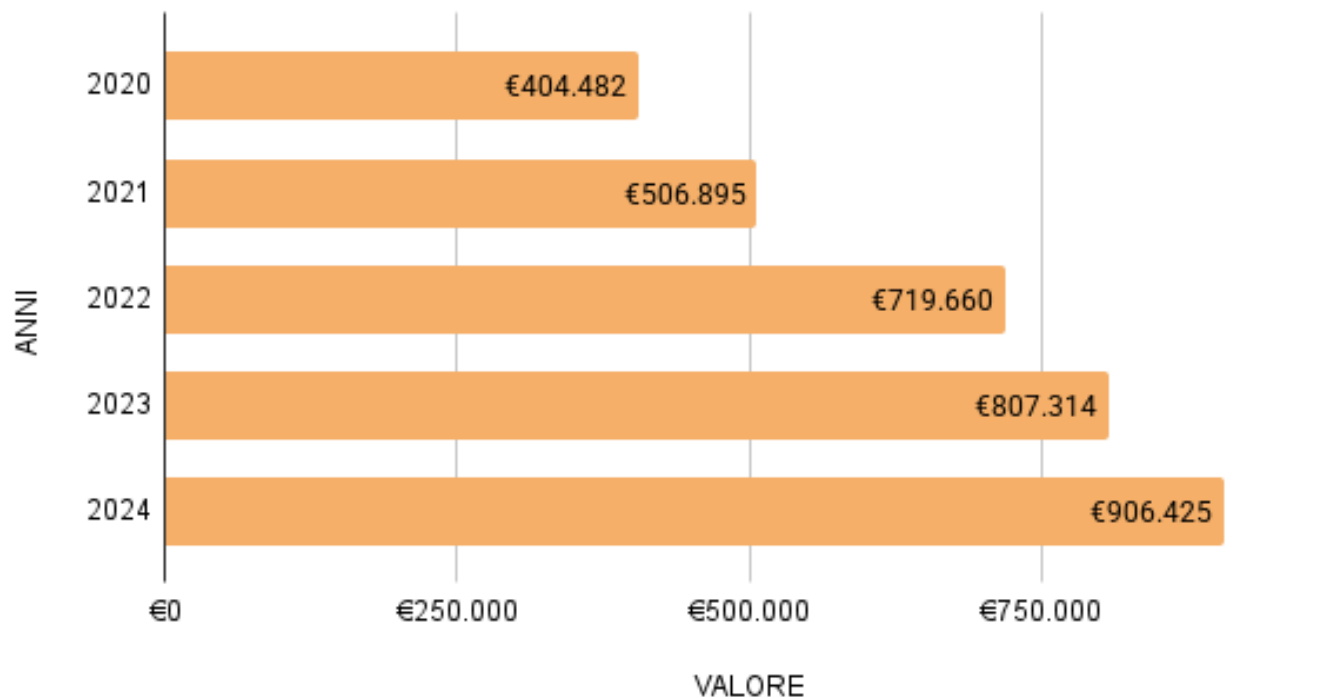
Fatturato	€ 901.923
------------------	-----------

Attivo Patrimoniale	€ 682.320
----------------------------	-----------

Capitale Sociale	€ 7.772
-------------------------	---------

- + € 900 per l'ammissione di 3 nuovi soci lavoratori
- € 1.014 dimissioni di 2 soci lavoratori ed 1 socio sovventore

Valore della produzione 2020-2024.



Dal 2020 l'incremento del valore della produzione è pari del 55%

Dal 2023 l'incremento è pari a euro 99.170,62 , cioè 12,28%

Ricavi Ammontano in totale ad € 901.923

SETTORE A SERVIZI EDUCATIVI € 681.253

SETTORE B PULIZIE € 216.721

SETTORE B VIDEO € 2.420

RICAVI PER SETTORE 2020-2024

